

## Pagina 1 di 30 – Il campione

In totale hanno aderito 13 istituti della città e della provincia di Padova. La ricerca ha visto la partecipazione di 1268 studenti/esse, in cui risultano più numerosi:

- I maschi rispetto alle femmine
- I licei rispetto agli istituti tecnici
- Le classi I<sup>e</sup> rispetto alle classi V<sup>e</sup>

L'età media è in linea con l'età attesa per il grado scolastico considerato:

- Classi I<sup>e</sup>: **13,93** (deviazione standard = 0,51)
- Classi V<sup>e</sup>: **17,99** (deviazione standard = 0,60)

Va inoltre considerato che il campione comprendeva istituti provenienti dalla:

- **città (PD):**  $n = 593$  (**46,8%**)
- **provincia (PD):**  $n = 675$  (**53,2%**)

Studenti/esse risultano nati:

- in Italia: per il **94,9%** ( $n = 1203$ )
- all'estero: per il **5,1%** ( $n = 65$ )

## Pagina 2 di 30 – Il campione

La Pagina mostra il campione in funzione dell'indirizzo scolastico di provenienza.

- **Grafico in alto a sinistra:** mentre nei licei il campione appare più bilanciato in funzione del genere, negli istituti tecnici le femmine sono numericamente inferiori ai maschi (Istituti tecnici = 35,3% vs. Licei = 64,7%).
- **Grafico sullo sfondo:** osservando nello specifico il tipo di liceo e istituto tecnico, le femmine sono più presenti in indirizzi a connotazione prevalentemente verbale ed espressivo (linguistico, classico, artistico), i maschi sono più presenti in indirizzi a connotazione tecnologica (scientifico, istituto tecnico tecnologico). I laureati in Scienze e Tecnologie Informatiche provengono in prevalenza dai licei scientifici opzione *scienze applicate* e dagli istituti tecnici indirizzo *tecnologico*.

## Pagina 3 di 30 – Il campione

**Tabella in alto:** La tabella mostra la composizione del campione in funzione dell'indirizzo di studio (Licei vs Istituti tecnici). Tra i licei scientifici si può notare che:

- Il numero di femmine al liceo scientifico opzione *tradizionale* è maggiore rispetto a quello dei maschi

- Il numero di femmine al liceo scientifico opzione *scienze applicate* è molto inferiore rispetto a quello dei maschi

### **Pagina 4 di 30 – Titolo di studio dei genitori**

La Pagina mostra il titolo di studio dei genitori dei partecipanti:

- La maggior parte di madri e padri dei partecipanti possiedono un titolo di studio medio - alto.
- La maggior parte di madri e i padri risulta possedere un titolo di diploma superiore o equiparato.
- Le madri laureate superano di poco i padri laureati.

### **Pagina 5 di 30 – Settore e occupazione dei genitori**

Il grafico mostra il settore e l'occupazione dei genitori dei partecipanti:

- La maggior parte dei partecipanti riporta che madre e padre sono occupati in settori di tipo impiegatizio.
- La maggior parte delle madri risulta impiegata nel settore pubblico (37,6%) o privato (32,8%), mentre i padri sono occupati in settori prevalentemente privati (45,9%).
- Le madri senza occupazione sono molto superiori rispetto ai padri.

### **Pagina 6 di 30 – Status socio-economico**

Il grafico mostra la media del punteggio relativo allo **status socio-economico** (SES) dei genitori dei partecipanti:

- È emersa una differenza statisticamente significativa tra i punteggi relativi allo status socio-economico dei partecipanti dei licei e quelli degli istituti tecnici. In particolare i partecipanti dei licei risultano avere punteggi relativi allo status socio-economico più alti rispetto ai partecipanti degli istituti tecnici.
- Non sono emerse differenze significative in termini di status socio-economico tra istituti della città e istituti siti nella provincia di Padova.

### **Pagina 7 di 30 – Uso di dispositivi digitali**

Il grafico mostra la media dei punteggi relativi all'utilizzo di alcuni dispositivi digitali in funzione del genere (Femmine vs. Maschi).

- Il dispositivo maggiormente utilizzato da maschi e femmine è il cellulare.
- Il computer è mediamente più utilizzato dai maschi rispetto alle femmine.
- I dispositivi videoludici sono più utilizzati dai maschi rispetto alle femmine.

Analizzando i punteggi aggregati è emerso che:

- I maschi utilizzano i dispositivi digitali con maggiore frequenza rispetto alle femmine.
- Le femmine dei licei utilizzano i dispositivi digitali con minore frequenza rispetto ai maschi del liceo e rispetto a maschi e femmine degli istituti tecnici.
- Le classi I<sup>e</sup> utilizzano i dispositivi digitali con maggiore frequenza rispetto alle classi V<sup>e</sup>.
- I partecipanti degli istituti tecnici utilizzano i dispositivi digitali con maggiore frequenza rispetto ai partecipanti dei licei.

### **Pagina 8 di 30 - Autoefficacia**

La Pagina mostra i risultati delle analisi dei punteggi relativi all'**autoefficacia** (Bandura, 1996) in funzione del genere, della classe frequentata e dell'indirizzo di studio.

- I maschi delle classi V<sup>e</sup> mostrano punteggi relativi all'autoefficacia inferiori rispetto ai maschi delle classi I<sup>e</sup> e le femmine delle classi V<sup>e</sup> e I<sup>e</sup>.
- Tra i partecipanti dei licei: le classi I<sup>e</sup> fanno registrare punteggi relativi all'autoefficacia superiori rispetto alle classi V<sup>e</sup> (cfr. Pagina 9, grafico a sinistra).
- Tra i partecipanti degli istituti tecnici: le classi V<sup>e</sup> fanno registrare punteggi relativi all'autoefficacia superiori rispetto alle classi I<sup>e</sup> (cfr. Pagina 9, grafico a destra).

### **Pagina 10 di 30 – Credenze sull'informatica**

La Pagina mostra le medie dei punteggi relativi alle **credenze sull'informatica** in funzione dell'item proposto.

- I partecipanti ritengono l'informatica *non per tutti*, credenza presumibilmente associata al fatto che *utilizza un linguaggio difficile*.

### **Pagina 11 di 30 – Credenze sull'informatica**

La Pagina mostra la percentuale di partecipanti rispondenti al quesito "***In quali dei seguenti ambiti pensi che possa lavorare un informatico?***". I partecipanti potevano indicare più opzioni di risposta. Nell'immaginario dei partecipanti, il settore di impiego dell'informatico è quello relativo alle grandi realtà aziendali (pubbliche e/o private).

## **Pagina 12 di 30 – Credenze sull'informatica**

La Pagina mostra la media dei punteggi relativi alle **aspettative sullo studio dell'informatica** in funzione dell'item proposto. I punteggi sono globalmente medio-alti.

Analizzando i punteggi aggregati è emerso che:

- I maschi nutrono aspettative alte rispetto alle femmine.
- Le femmine degli istituti tecnici hanno aspettative più basse rispetto alle femmine dei licei e ai maschi degli istituti tecnici e dei licei.
- Le classi I<sup>e</sup> hanno aspettative più alte rispetto alle classi V<sup>e</sup>.

## **Pagina 13 di 30 – Competenze dell'informatico**

Il grafico mostra la media dei punteggi relativi alle **competenze ritenute possedute dell'informatico**. I punteggi sono globalmente medio - alti.

## **Pagina 14 di 30 – Intenzioni di studiare/lavorare nel settore ICT**

- Nella sezione superiore della Pagina sono presenti le percentuali delle risposte date dai partecipanti alla domanda: **“Hai mai pensato di studiare informatica?”**. Il 48,9% risponde affermativamente ma, tra questi, sono poche le femmine (il 29%).
- Nella sezione inferiore della Pagina sono presenti le percentuali delle risposte date dai partecipanti alla domanda **“Hai mai pensato di lavorare come informatico/a?”**. Il 27,7% risponde affermativamente ma, anche tra questi, sono poche le femmine (l'8,2%).

## **Pagina 15 di 30 – Interesse nel settore ICT**

- Nella sezione sinistra della Pagina sono presenti le percentuali delle risposte date dai partecipanti alla domanda: **“Sei interessato/a all'informatica?”**. Il 51,5% risponde affermativamente ma, tra questi, sono poche le femmine (il 35,6%) rispetto ai maschi (63,5%).
- Tra i partecipanti che hanno risposto affermativamente in funzione dell'indirizzo di studio, il 27,7% proviene dai licei (in particolare dai *licei scientifici*), il 23,8% proviene dagli istituti tecnici (in particolare dagli *istituti tecnici tecnologici*).

### **Pagina 16 di 30 – Interesse nel settore ICT**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*Quando hai capito di essere/non essere interessato/a all’informatica?*”.

Il 50,8% dei partecipanti indica durante la scuola secondaria di I grado (a prescindere dall’indirizzo di provenienza).

### **Pagina 17 di 30 – Interesse nel settore ICT**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*Quando hai capito di essere/non essere interessato/a all’informatica?*” in funzione del genere (F vs M).

- Le femmine riportano che il loro interesse/disinteresse verso l’informatica nasce soprattutto durante l’ultimo anno della scuola secondaria di I grado.
- I maschi riportano il loro interesse/disinteresse verso l’informatica nasce soprattutto durante il secondo anno della scuola secondaria di I grado.

### **Pagina 18 di 30 – Informatica a scuola**

La tabella mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti agli item sulla presenza a scuola di attività di tipo informatico rivolte agli studenti. Sebbene in buona parte degli istituti siano presenti iniziative (il 71,4% dei partecipanti risponde affermativamente), la maggior parte degli intervistati non vi partecipa/vi ha partecipato in passato.

### **Pagina 19 di 30 – Motivazioni sociali**

La Pagina mostra la media dei punteggi relativi alle persone dalle quali i partecipanti si sentono appoggiati in funzione dell’item proposto. È possibile osservare che:

- I genitori rappresentano una fonte di sostegno sociale molto importante.
- Gli amici sono una fonte di appoggio abbastanza importante.

### **Pagina 20 di 30 – Motivazioni sociali**

La Pagina mostra la media dei punteggi relativi ad altre persone (famoso o meno) che, per i partecipanti, hanno avuto/hanno una forte influenza sul loro futuro. E’ possibile osservare che:

- I punteggi medi di collocano al di sotto del valore *Abbastanza*.

- Rispetto ai maschi, le femmine sono meno guidate dall' influenza di un personaggio noto o di chi ritengono un esempio da seguire.

### **Pagina 21 di 30 – Motivazioni sociali**

- Il grafico a sinistra mostra *chi* è stato indicato dai partecipanti come “esempio da seguire”. La percentuale di femmine che indica un parente è superiore a quella dei maschi.
- Il grafico a sinistra mostra *chi* è stato indicato dai partecipanti come “personaggio noto”. Le femmine indicano soprattutto personaggi del mondo dello spettacolo/*influencer* e della tecnologia (ad es. Bill Gates, Steve Jobs, Elon Musk, Jeff Bezos, Mark Zuckerberg). I maschi indicano soprattutto *youtuber* e personaggi legati alla storia.

### **Pagina 22 di 30 – Prospettive future (studio)**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*In futuro vorresti studiare all’università?*”. È possibile osservare che:

- Il 72,9% dei partecipanti risponde affermativamente.
- Il 32% dei partecipanti vorrebbe studiare informatica all’università ma solo il 6% di questi è femmina.

### **Pagina 23 di 30 – Prospettive future (lavoro)**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*In futuro vorresti lavorare?*”. È possibile osservare che:

- Il 28,8% dei partecipanti che rispondono affermativamente indica il *settore privato*.

### **Pagina 24 di 30 – M.I.C.C.**

La Pagina mostra i risultati del **Motivations Influencing Course Choice** (Skatova & Ferguson, 2014). Lo strumento analizza quattro dimensioni:

- Motivazione a preoccuparsi e ad aiutare gli altri
- Motivazione a cercare di raggiungere i propri obiettivi nel modo più semplice
- Motivazione ad approfondire domini oggetto di interesse
- Motivazione a raggiungere il successo nel lavoro/studio

Risultati.

- **Motivazione: preoccuparsi e ad aiutare gli altri.**

- Le femmine ottengono punteggi superiori ai maschi; sono quindi più propense a scegliere il proprio percorso di studi guidate dalla motivazione di aiutare gli altri.
  - I partecipanti del liceo ottengono punteggi superiori ai partecipanti degli istituti tecnici (in particolare tra le classi I<sup>e</sup>); sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di aiutare gli altri.
- **Motivazione: cercare di raggiungere i propri obiettivi nel modo più semplice.**
    - I maschi ottengono punteggi superiori alle femmine; sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di raggiungere i propri obiettivi nel modo più semplice (in particolari i partecipanti delle classi V<sup>e</sup>).
    - I partecipanti degli istituti tecnici ottengono punteggi superiori ai partecipanti dei licei; sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di raggiungere i propri obiettivi nel modo più semplice.
- **Motivazione: approfondire domini oggetto di interesse.**
    - Le femmine ottengono punteggi superiori ai maschi; sono quindi più propense a scegliere il proprio percorso di studi guidate dalla motivazione di approfondire argomenti oggetto di interesse.
    - I partecipanti delle classi V<sup>e</sup> ottengono punteggi superiori ai partecipanti delle classi I<sup>e</sup>; sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di approfondire domini oggetto di interesse.
    - I partecipanti del liceo ottengono punteggi superiori ai partecipanti degli istituti tecnici; sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di approfondire domini oggetto di interesse.
- **Motivazione: raggiungere il successo nel lavoro/studio.**
    - I maschi ottengono punteggi superiori alle femmine; sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di raggiungere il successo nello studio e nel lavoro.
    - I partecipanti degli istituti tecnici ottengono punteggi superiori ai partecipanti dei licei; sono quindi più propensi a scegliere il proprio percorso di studi guidati dalla motivazione di raggiungere il successo nello studio e nel lavoro.

## **Pagina 25 di 30 - Orientamento**

La Pagina mostra la media dei punteggi relativi ad alcune affermazione che valutano i comportamenti di orientamento attivo. È possibile osservare che:

- I punteggi medi si collocano tutti al di sopra di *Né vero né falso*.
- Le femmine mettono in atto comportamenti di orientamento attivo in misura maggiore rispetto ai maschi.

## **Pagina 26 di 30 – Stereotipi di genere**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*Essere donna ... il percorso universitario?*”. I partecipanti potevano indicare il proprio livello di accordo tra due opposti: agevola o ostacola.

Più del 70% dei partecipanti (sia maschi che femmine) ha mantenuto un atteggiamento neutrale indicando *Né ostacola né agevola*.

## **Pagina 27 di 30 – Stereotipi di genere**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*Essere donna ... il percorso lavorativo?*”. I partecipanti potevano indicare il proprio livello di accordo tra due opposti: agevola o ostacola.

Più del 40% circa dei maschi ha mantenuto un atteggiamento neutrale indicando *Né ostacola né agevola*, la percentuale è leggermente inferiore per le femmine (intorno al 40%). Quasi il 30% dei partecipanti (sia maschi che femmine) ritiene che invece *ostacoli poco*.

## **Pagina 28 di 30 – Stereotipi di genere**

Il grafico mostra la percentuale relativa alle risposte date dai partecipanti alla domanda: “*Essere donna ... il percorso lavorativo in ambito informatico?*”. I partecipanti potevano indicare il proprio livello di accordo tra due opposti: agevola o ostacola.

Più del 50% circa dei maschi ha mantenuto un atteggiamento neutrale indicando *Né ostacola né agevola*, la percentuale è inferiore per le femmine (sotto il 50%).

## **Pagina 29 di 30 – Stereotipi di genere**

Analizzando i punteggi aggregati sugli stereotipi di genere è emerso che:



- I maschi ottengono punteggi medi maggiori delle femmine, in particolare sono più orientati su *Né ostacola né agevolata* rispetto alle femmine (soprattutto le femmine delle classi V<sup>e</sup>).
- Le classi I<sup>e</sup> ottengono punteggi medi maggiori rispetto alle classi V<sup>e</sup>, in particolare sono più orientati su *Né ostacola né agevolata* rispetto alle classi V<sup>e</sup>.

## **Pagina 30 di 30 - Conclusioni**

Dalla ricerca emerge che:

- Studenti/esse sia delle scuole secondarie che universitari, maturano un interesse/disinteresse per l'informatica durante la **scuola secondaria di I grado**, mentre gran parte delle iniziative di orientamento è rivolta a studenti/esse dell'ultimo biennio della scuola secondaria di II grado. Le iniziative di orientamento intercettano quindi un target che ha già maturato una scelta basata su interessi e influenze sociali.
- I riferimenti sociali più importanti nella scelta futura sono, per gli studenti delle scuole secondarie di II grado, genitori e amici. Sentono invece meno il supporto degli insegnanti, che risulta più importante tra gli studenti universitari.
- Le iniziative di orientamento dovrebbe essere progettate tenendo conto dei moderni mezzi di comunicazione e informazione maggiormente utilizzati dagli studenti e fornire modelli femminili che potrebbero aiutare le studentesse a superare una visione del mondo ICT che è ancora percepita come prevalentemente maschile.